



SALVATORIANI

Guida alla casa generalizia dei Salvatoriani

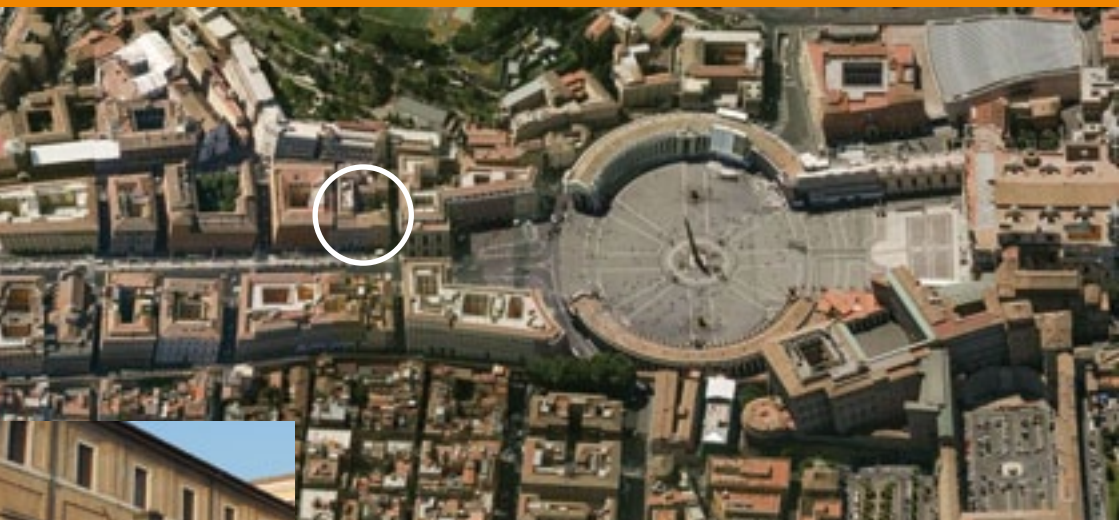
Palazzo Cardinal Cesi • XVI secolo

**LA CASA IN CUI VISSERO
PADRE FRANCESCO JORDAN
E PADRE PANCRAZIO PFEIFFER**



Padre Francesco Maria della Croce Jordan

*Benvenuti alla casa madre della Società
del Divin Salvatore (Salvatoriani).
Vi accompagneremo alla scoperta del suo
Fondatore attraverso la storia di questo Palazzo
e vi racconteremo la nostra Missione
percorrendo le sale dell'edificio
e individuandone le peculiarità.*



Palazzo Cesi oggi

I Salvatoriani nella storia di Palazzo Cesi

Vi trovate nel Palazzo Cesi che sorge sull'area in cui si trovava la casa di Seneca. Il palazzo fu costruito agli inizi del 1500 per volere del cardinale Francesco Armellini, ampliando un edificio del 1400. Nel 1527, durante il Sacco di Roma, il palazzo venne invaso e saccheggiato dai Lanzichenecchi ed il cardinale fu costretto a fuggire a Castel Sant'Angelo dove morì pochi mesi dopo.

Nel 1565 l'edificio venne acquistato da Pierdonato e Angelo Cesi che lo fecero completamente ristrutturare da Martino Longhi il Vecchio tra il 1570 e il 1577. Il palazzo non subì significative trasformazioni fino al 1939 quando fu in parte demolito e ridotto nelle sue dimensioni per il riassetto urbanistico della zona negli anni 1930.

Il palazzo è diventato la sede principale dei Salvatoriani di tutto il mondo per volontà e merito del fondatore della Società del Divin Salvatore,

*Foto storica del 1920
prima di Via della Conciliazione*



Padre Francesco Maria della Croce Jordan
(1848-1918).

La preziosità del palazzo può far sorgere la domanda di come mai un religioso, povero ed umile come Padre Francesco Jordan abbia potuto permettersi tutto questo ... La storia è lunga ma eccone una breve sintesi:

Padre Francesco Jordan, aveva fondato la Società del Divin Salvatore l'8 dicembre 1881 nella cappella dove morì Santa Brigida di Svezia, in un piccolo palazzo di Piazza Farnese. Tuttavia i membri della Società aumentavano velocemente ed egli si vide costretto ad affittare, nel 1882, alcune stanze in questo palazzo, al tempo chiamato Palazzo Moroni.

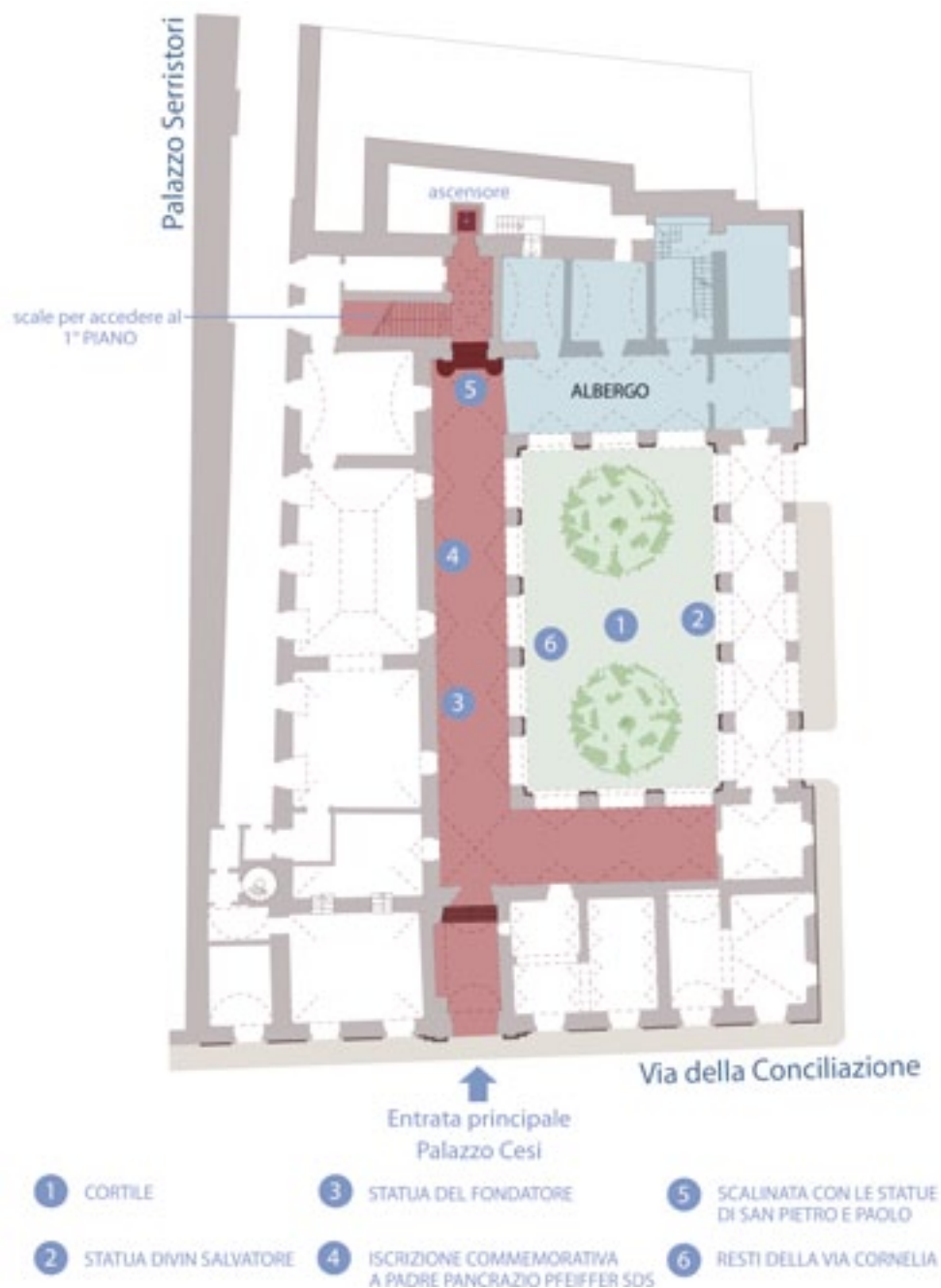
Al crescere della Società cresceva anche la fiducia di Padre Jordan nell'aiuto della Divina Provvidenza che si manifestava con la generosità di benefattori e donatori, soprattutto dalla Germania; questo permise di poter acquistare l'intero palazzo nel 1895 ad un prezzo, al tempo, assai ragionevole.

Qui Padre Francesco Jordan ha vissuto per 33 anni.

Padre Francesco Jordan



Il piano terra





Il cortile

Fin dal 1882 questa casa ha avuto molte funzioni: sede del Consiglio Generale dei Salvatoriani, casa di formazione di centinaia di candidati, novizi, studenti di filosofia e teologia, fratelli, stamperia per pubblicazioni in diverse lingue, rampa di lancio per i nuovi missionari, ma anche luogo di riunioni internazionali (Sinodi e Capitoli Generali) e casa di accoglienza di Padri, Fratelli, Suore, Laici salvatoriani, Prelati provenienti da tutto il mondo.

Il meraviglioso cortile interno a forma di chiostro ci immerge nella pace del palazzo. Le 4 grandi pietre nel pavimento appartengono all'antica pavimentazione della Via Cornelia. All'interno del cortile, troviamo sulla destra una grande statua del Divin Salvatore, dell'artista austriaco Ferdinand Seeboeck (1864-1952).



*Fontana e statua
del Divin Salvatore*



Il portico con la statua di Padre Jordan

Lungo il portico di sinistra incontriamo una statua del Fondatore (Seeboeck) e, più avanti, una iscrizione commemorativa su Padre Pancrazio Pfeiffer.

Le statue di San Pietro e San Paolo (Seeboeck) accompagnano alla grande scalinata di marmo travertino che porta al piano nobile.



Cancello di entrata al Palazzo Cesi con le statue di San Pietro e Paolo



Il primo piano





*Busto di Padre
Pancrazio Pfeiffer*

La galleria

La galleria del primo piano ci lascia senza fiato per la bellezza delle volte affrescate con la storia di Salomone. Gli affreschi sono attribuiti a Pietro da Cortona (tra il 1653 e il 1662). Un importante restauro è stato effettuato nel 1981.

Lungo la galleria si ammirano i ritratti di Padre Jordan, Padre Bonaventura Lüthen e dei Superiori Generali che si sono avvicendati negli anni. Vi si trovano anche i busti del Fondatore, di Padre Pancrazio Pfeiffer e di Padre Bonaventura Lüthen.

La biblioteca

La biblioteca è la sala più grande ed imponente del palazzo. Oltre al grande soffitto a cassettoni in legno dipinto ed agli affreschi sui muri contiene importanti documenti sulla storia della Società del Divin Salvatore.

Ammirando tanta bellezza e grandezza è impressionante pensare come P. Francesco Jordan iniziò la sua Congregazione con sole tre persone mentre oggi egli benedice dal cielo più di 3000 membri della Famiglia Salvatoriana (religiosi, religiose e laici) che in più di 40 paesi, in tutti i continenti, si dedicano a proclamare e vivere il Vangelo.





La cappella del Fondatore

*Reliquia della
Beata Maria
degli Apostoli*

In fondo alla galleria, sulla sinistra, si trova una piccola cappella, che contiene la tomba di Padre Jordan e una reliquia della Beata Maria degli Apostoli, sua collaboratrice nella fondazione delle Suore Salvatoriane. In questa cappella si riunisce ogni giorno la comunità della Casa Madre per rivolgere speciali preghiere per tutti i benefattori che permettono lo sviluppo delle missioni e dei progetti dei Salvatoriani in tutto il mondo. La tomba del Venerabile P. Francesco Jordan è visitata ogni anno da molti dei suoi figli e figlie spirituali, e da altre persone che vengono a pregare per la sua intercessione.

Abbelliscono la cappella un altorilievo dell'Ultima Cena dell'artista Seeboeck e tre opere dell'artista russo Kirilov tra cui il busto di Padre Jordan in atteggiamento di preghiera e di apertura al mondo. Sulla tomba del Padre Fondatore si è raccolto in meditazione anche Papa Giovanni Paolo II nella sua visita del 1999. Di Papa Giovanni Paolo è anche conservata una veste nella teca della sagrestia.

La cappella principale

Di fronte alla cappella del Fondatore, si entra nella meravigliosa cappella principale, dal soffitto di legno con due grandi stemmi e gli affreschi originali realizzati per il Cardinal Cesi dai pittori Nicola Martinelli e Tommaso Laureti (1530-1602).

In un' atmosfera raccolta, la comunità di Casa Madre celebra ogni giorno la Santa Messa per i benefattori.



Sulle mura della Cappella troviamo due iscrizioni:

“In onore del Divin Salvatore nell’ anno 50 della Fondazione della Società”;

“É apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l’empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell’attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.”

Lettera di San Paolo a Tito
(2:11-13)





Il piccolo museo

In fondo al corridoio, un piccolo angolo conserva oggetti personali di P. Francesco Jordan che ci raccontano di quanto fosse devoto alla Madonna, della sua vita di preghiera, del suo zelo apostolico, di come cercasse di aggregare le forze vive della Chiesa per far conoscere a tutti il Salvatore del mondo.



*Fra Aegidius Röder (dipinto del 1892):
Padre Jordan invia missionari nel mondo*

*La statua della
Madonna di Lourdes*



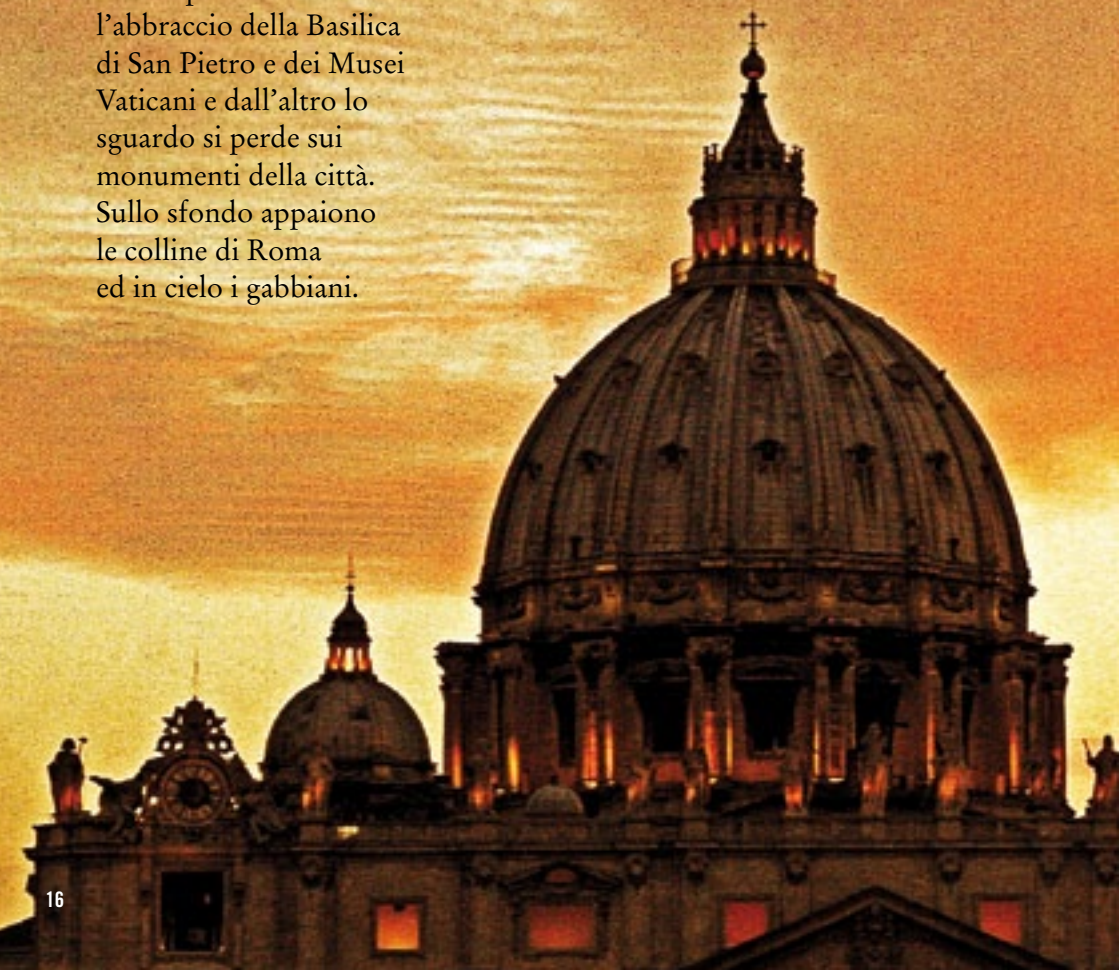
*Il rosario
di Padre
Jordan*



Il terrazzo

L'ascensore porta al quarto piano per raggiungere il terrazzo dove si conclude la scoperta del Palazzo.

La vista è indescrivibile: da una parte si riceve l'abbraccio della Basilica di San Pietro e dei Musei Vaticani e dall'altro lo sguardo si perde sui monumenti della città. Sullo sfondo appaiono le colline di Roma ed in cielo i gabbiani.





I Salvatoriani ieri

In questa casa, oltre a Padre Francesco Jordan, hanno vissuto molti Padri e Fratelli Salvatoriani ricordati per la loro santità e spirito missionario.



Padre BUONAVENTURA

Padre Buonaventura Lüthen, (1846-1911) un grande giornalista cattolico e compagno fedele di Padre Francesco Jordan e suo primo Vicario Generale che per la sua capacità di costruire l'identità salvatoriana viene chiamato "Il fratello maggiore".



Padre OTTO

Padre Otto Hopfenmüller (1844-1890), il primo padre salvatoriano inviato come missionario nella remota regione dell'Assam, in India. Egli è morto pochi mesi dopo il suo arrivo, lasciando una grande testimonianza di apostolo salvatoriano. Egli gode di fama di santità.



Padre PANCRAZIO

Padre Pancrazio Pfeiffer, (1872-1945) forse il padre più conosciuto, in particolare a Roma, visse per 51 anni in questa casa. Durante il periodo della II Guerra Mondiale, si è conquistato il nome di "L'angelo di Roma" per aver salvato la vita a tantissime persone, specialmente ebrei. Fu un importante intermediario tra Papa Pio XII e i generali tedeschi. La sua opera ha anche permesso di evitare il bombardamento di alcune città italiane.

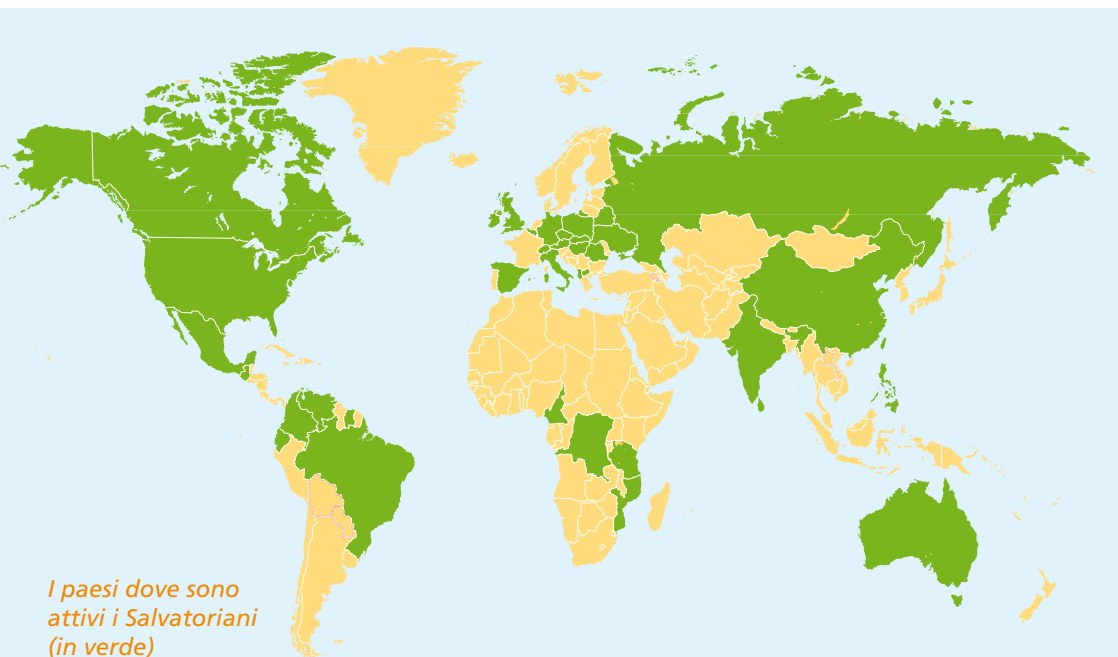


Fratel CASSIO

Fra Cassio Brauchle (1903-1995), fratello tedesco, sarto di professione, è vissuto più di 60 anni nella casa. Si è distinto per la gentilezza, l'amore per la comunità e il rispetto per le tradizioni. Era molto conosciuto in Vaticano ed è stato guida di molti pellegrini. Appassionato di radioestesia ha saputo individuare vari pozzi d'acqua in Italia e all'estero.

I Salvatoriani oggi

I Salvatoriani – circa 1200 Padri e Fratelli,
1200 Suore, più di 1500 Laici - sono fedeli al progetto
di evangelizzazione di Padre Jordan che insegna
che non ci si può riposare finché tutti non conoscano
e amino il Salvatore.



I Salvatoriani sono convinti che la vera salvezza sia integrale, cioè coinvolga la vita umana delle persone a tutti i livelli: materiale, intellettuale, morale e spirituale. Per questo costruiscono scuole, ospedali, seminari, fondano università, realizzano progetti di energia verde per favorire lo sviluppo sociale delle comunità e aiutano migliaia di persone a costruire per sé ed i loro figli una vita migliore.

Seminarista Salvatoriano



Salvatoriani in India (Assam)





*Ispirazione cristiana,
carità universale.*

Fra le diverse attività all'interno della Casa Madre sono presenti anche gli uffici di SOFIA (Salvatorian Office for International Aid).

SOFIA si occupa di promuovere i progetti salvatoriani e di raccogliere fondi e donazioni per il loro sviluppo.

Ma per portare avanti questa missione c'è bisogno dell'aiuto di tutti!



*Riportiamo a scuola e proteggiamo centinaia di bambini
nelle baraccopoli di Manila*



GRAZIE DEL VOSTRO INTERESSE PER LA CASA MADRE DEI SALVATORIANI.

Vi siamo grati per quanto potrete fare nell'aiutarci
a portare avanti la missione del Fondatore.

I Salvatoriani ti invitano ad approfondire
la vita di Padre Francesco Jordan e
la Famiglia Salvatoriana su:

www.sds.org

Per conoscere e sostenere i progetti dei missionari
salvatoriani vai su:

www.fondazionesofia.org (in italiano)

www.sofiaglobal.org (in inglese)



Curia Generalizia della Società del Divin Salvatore

Via della Conciliazione, 51
00193 ROMA
Italia

Per corrispondenza:
Ufficio Roma 47
Casella postale 102
00193 ROMA
Italia

Tel. +39 06 686 291
Fax. +39 06 686 29 400

www.sds.org

Per le foto si ringrazia
Fabio Ruggieri,
Denise Truscillo e
Mario Agudelo SDS

Elaborazione grafica
dell'arch. Mirka Serra

Stampato 2014